



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

**DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE PROVE FINALI
DEI CORSI DI LAUREA IN
ENOGASTRONOMIA D'IMPRESA**

Art. 18 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di fronte ad una commissione di docenti del Corso di Studi di un elaborato di carattere tecnico-scientifico sviluppato dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore. L'elaborato consente di approfondire i contenuti già presenti negli insegnamenti dei piani di studio, analizzando un determinato aspetto in modo trasversale in linea con le competenze professionali richieste. L'elaborato verte su un argomento concordato precedentemente con un docente relatore e scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. L'elaborato scritto che, di norma, non supera le 70 cartelle deve denotare una buona capacità personale di organizzare e sistematizzare le nozioni e le competenze acquisite nel corso di laurea. Può trarre spunto da un'esperienza di lavoro (stage) o di studio in Italia e all'estero, ma non può e non deve essere un report dell'esperienza di stage. L'elaborato può consistere nell'approfondimento di un particolare argomento affrontato nel percorso di studi, nello studio di un caso aziendale, di un'analisi critica della bibliografia scientifica su uno specifico tema; è previsto anche il ricorso a casi di studio che forniscono agli studenti le competenze necessarie per comprendere le culture gastronomiche territoriali e le esperienze aziendali o tematiche legate a specifiche filiere agroalimentari. L'elaborato non deve necessariamente contenere contributi originali dal punto di vista scientifico e può essere redatto e discusso in lingua inglese. Il conseguimento della Laurea avviene attraverso la discussione dell'elaborato finale e dei risultati principali del proprio lavoro pubblicamente presentati dinanzi alla Commissione. Alla preparazione della prova finale sono assegnati 4 CFU.

2. La Commissione, composta da almeno tre membri nominati tra i Professori di ruolo dell'Università, i Ricercatori, i Titolari di Corso, i Contitolari di Corso, i Titolari di Modulo, i Docenti incaricati di insegnamento, i Cultori della Materia, i Titolari di Assegni di Ricerca dell'Università, i Dottorandi dei programmi di Ph.D. di Ateneo e presieduta da un professore di I o II fascia di ruolo presso l'Università LUM "Giuseppe Degennaro", valuta l'elaborato finale sulla base della seguente scala di giudizi, avuto riguardo alla complessità delle tematiche trattate, alla originalità dell'analisi svolta, alla conoscenza scientifica dell'argomento oggetto dell'elaborato:

- Sufficiente: 1 punto;
- Discreto 2 punti;
- Buono 3 punti;
- Eccellente 4 punti. 3.

La Commissione esprime il giudizio complessivo e attribuisce un punteggio tenendo conto della qualità del lavoro svolto durante la tesi e del curriculum di studio dello studente, esprimendone il grado di maturità scientifica.

Al punteggio finale possono inoltre essere aggiunti fino ad un massimo di 4 punti così ripartiti:

- a. un punto per la valutazione del tempo di laurea (laurea in corso)
- b. un punto se il candidato ha ottenuto una certificazione di lingua inglese almeno pari a FCE / A (Cambridge), 6,0 (IELTS), 95 (TOEFL) o altra certificazione analoga da parte di Enti certificatori della lingua inglese riconosciuti dal MIUR, di cui al seguente link <https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>
- c. un punto se il candidato ha svolto un percorso di studio internazionale certificato dall'università (Erasmus o autonomo programma di scambio)
- d. un punto per la valutazione dell'esposizione e qualità della presentazione del lavoro di tesi.

3. Nel caso di un voto finale pari a 110/110 può essere attribuita la lode, su proposta del relatore e solo in presenza di voto unanime in tal senso da parte della commissione. Condizione necessaria per il riconoscimento della lode è la condivisione da parte della commissione di una valutazione della qualità della tesi tale da portare ad attribuire alla stessa, con le modalità previste precedentemente un punteggio almeno pari a 3 (buono).

4. Prova finale sostenuta in lingua straniera. Su richiesta dello studente, la prova finale può essere sostenuta in lingua inglese. La richiesta, controfirmata dal Relatore, dovrà essere presentata al Coordinatore del CdS. Prima della seduta di laurea, contestualmente alla consegna dell'elaborato

scritto, lo studente dovrà inviare al Coordinatore un breve documento che riassume esaustivamente la tesi (motivazioni, obiettivi, metodologia e principali risultati).

A- Individuazione del relatore ed assegnazione della tesi

1. In vista della conclusione del corso di studi, non prima dell'iscrizione al terzo anno e non senza aver conseguito 128 CFU, lo studente può pianificare con un docente relatore e le strutture amministrative dell'Università, lo svolgimento della tesi. La tesi di laurea può essere pianificata ed assegnata allo studente soltanto dopo che il medesimo abbia sostenuto con esito positivo l'esame di profitto relativo alla materia di tesi. Solo per gli studenti Erasmus, la richiesta di assegnazione della tesi può essere accolta anche in caso di inserimento della materia relativa nel *learning agreement*, previo accordo con il docente responsabile dell'insegnamento. La conversione dell'esame in oggetto e la conseguente ammissione all'esame di laurea è subordinata al deposito definitivo del titolo autorizzato dal docente relatore.
2. Relatore di una tesi può essere qualsiasi docente titolare di insegnamento presso il Dipartimento nel quale lo studente si laurea, purché la disciplina oggetto della tesi sia inserita nel piano di studi.
3. Il relatore deve esplicitamente approvare la presa in carico dello studente tesista, firmando il Modulo 1 nella sezione "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE PROVA FINALE TRIENNALE", dopo che la segreteria studenti abbia certificato sullo stesso modulo il rispetto dei requisiti di cui al punto 1.
4. È rimessa all'autorità del docente la direzione nella stesura dell'elaborato finale da parte dello studente.

B - Adempimenti amministrativi

Dalla sessione di luglio 2024 la procedura di accesso alle sedute di laurea è disciplinata dalle linee guida [disponibile a questo link: https://docs.google.com/document/d/1eEo13181LmpdXISVHTQVP2WqxVQCMNg6nJEnNZibB8Q/edit?usp=sharing](https://docs.google.com/document/d/1eEo13181LmpdXISVHTQVP2WqxVQCMNg6nJEnNZibB8Q/edit?usp=sharing)

C - Adempimenti didattici

1. L'ammissione alla discussione della tesi richiede:
 - a) il superamento degli esami previsti dal piano di studi;
 - b) la dichiarazione di ammissione alla tesi da parte del Relatore;
 - c) l'essere in regola con gli aspetti amministrativi e procedurali di cui ai precedenti punti
 - d) il pagamento con bonifico intestato a: LUM Giuseppe Degennaro presso: Banco Popolare viale della Repubblica n° 73 Bari - IBAN IT 64 T 05034 04000 000000021504 – causale: spese procedura tesi di laurea (nome e cognome studente) – dell'importo di:
 - i. € 400,00 (che comprende la spedizione della pergamena con marca da bollo € 16, 1 fotografia, la Toga e il Tocco consegnati il giorno della seduta)
 - ii. € 300,00 (che comprende la spedizione della pergamena con marca da bollo € 16, 1 fotografia)

D - Layout della prova finale

1. Il frontespizio della prova finale deve contenere le seguenti informazioni (è possibile scaricarlo sul sito web a questo link: <https://www.lum.it/sedute-di-laurea-informazioni-modulistica-e-date-enogastr/>):
 - a. il corso di laurea;
 - b. la disciplina oggetto della prova finale;
 - c. il titolo della prova finale;
 - d. il nome del relatore;
 - e. il nome del laureando e il numero di matricola;
 - f. l'anno accademico relativo alla sessione di laurea.
2. La prova finale deve essere corredata da un indice strutturato per capitoli, paragrafi e sottoparagrafi numerati. In generale, è opportuna una introduzione che chiarisca l'obiettivo oggetto della prova finale e una conclusione che riassume i principali messaggi e le più importanti riflessioni che possono essere dedotte a valle del lavoro finale. La struttura della prova finale deve essere comunque concordata con il docente relatore e può variare a seconda della disciplina oggetto della prova finale.
3. L'elaborato oggetto della prova finale deve attenersi alle seguenti indicazioni di tipo grafico:

- a. Carattere: Times New Roman o similare;
- b. Grandezza carattere: 13;
- c. Testo: giustificato;
- d. Interlinea: 1,5;
- e. Margini: 3 cm sinistra + 1 cm di rilegatura, 3 cm destra, 3 cm sopra, 3 cm sotto;
- f. Note a piè di pagina: interlinea singola; carattere Times New Roman o similare; grandezza carattere: 10.